VareseNews

Al Lingotto il popolo di Renzi

Pubblicato: Sabato 11 Marzo 2017

È in corso al **Lingotto di Torino la convention di Matteo Renzi**, destinata a lanciare la ricandidatura dell'ex premier a segretario nazionale del partito democratico.

L'ex premier ha parlato venerdi e lanciato la sua sfida contro la **paura di questi tempi** tormentati e contro i populismi, aprendo al ritorno a un partito più collegiale.

"Noi eredi della tradizione migliore, non reduci" ha affermato durante il discorso.
Tra le proposte lanciate quella delle primarie per scegliere il **presidente Ue** e una scuola di partito per formare 200 dirigenti. Al via anche "Bob", la nuova piattaforma web del partito. Renzi ha ribadito di volere mantenere la identificazione tra il segretario e il candidato premier, il linea con quanto accade delle maggiori democrazie europee.

La mattinata di sabato è stato invece chiusa dal discorso di **Maurizio Martina,** candidato vicesegretario. Il ministro dell'agricoltura ha spiegato con molta determinazione che la proposta di Renzi guarda al futuro e che si deve comunque guardare avanti per inserirsi in una prospettiva di riformismo europeo e mondiale per sconfiggere la paura e il populismo.

Per il lancio della **mozione** è stata prenotata una sala del centro congressi del Lingotto. In mattinata molti interventi, chiusi da quello molto applaudito di Martina.
Nel **pomeriggio** riprendono i seminari, suddivisi in 12 sale sui temi che poi costituiranno la mozione finale che presenterà il candidato segretario nel discorso di domenica alle ore 12. Si spazia tra vari temi:

enti locali, città e territori, lavoro ed economia, giovani e sociale.
Nel parterre moltissimi militanti e amministratori del PD, provenienti da varie parti d'Italia.

Una buona **delegazione** è arrivata anche da Varese: presenti già da ieri l'onorevole Maria Chiara Gadda e il parlamentare Angelo Senaldi. Nel parterre il segretario provinciale Matteo Astuti (foto) il sindaco di Besnate Giovanni Corbo, il segretario regionale Alessandro Alfieri.

A sorpresa ha poi preso la parola Emma Bonino. Molto applaudita sui temi dell'immigrazione.

Nel pomeriggio gli interventi di molto big. Il più applaudito é stato quello di Teresa Bellanova, la pasionaria del lavoro, sindacalista, sottosegretario allo sviluppo economico che ha parlato di diritti, dimissioni in bianco e lotta allo sfruttamento rivendicando i risultati del governo Renzi. Molto passionale anche il discorso di Vincenzo De Luca e quelli di Enrico Franceschini e Giuseppe Vacca. Si sono inoltre susseguiti dal palco i ministri Roberta Pinotti, Minniti, Maria Elena Boschi, Piercarlo Padoan.

Roberto Rotondo
roberto.rotondo@varesenews.it